



La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time

## Un Amore senza macchia

MI DIVERTO PERCHÉ CORRO E GIOCO.  
MI PIACE CORRERE. MI PIACE SCARTARE  
GLI ALTRI.  
I MIEI MIGLIORI AMICI SONO LUCA, STEFANO,  
MATTIA, CRISTIAN, BRIAN, LUIGI E  
GABRIEL. ANCHE LEO E ROBERTO.  
MI PIACE IL PRATO E MI PIACE CERLUSCO.

DAVIDE

L'hockey

Sceglie me l'hockey è un bel e appassionante sport.  
È uno dei pochi sport che tiene la gente in compagnia  
ed è molto istruttivo;  
e tiene la gente in compagnia, di una volta!!!  
Be se questo il mio amore è l'hockey

ANTONIO

PENSERINO HOCKEY  
L'hockey mi piace perché fa correre DRITTO E  
ROVESCO, scarto. Si fa anche la parte  
te con le altre squadre e mi diverto  
molto. I miei amici sono Stefano, Lu-  
ca, Leo e i tre allenatori amici anche  
mi Mattia, Cristian, Roberto, Brayan,  
Gabriel, Luigi, Chiara, Simona, Simona  
Giorgia.

FIRMA

ARTURO

A me piace giocare a Hockey  
perché è un momento per stare  
in compagnia e perché è uno  
sport che ci fa capire che  
l'importante giocare e non  
vincere. SIMONA

Be ma Hockey è un momento di gioco  
molto importante. Quando è uno  
sport che continua a seguire. Firenze  
Simona

ID PER L'OKER  
PROVO  
TANTA  
GIOIA

STEFANO LUCA  
LEO!!

A me piace  
L'Hockey perché è  
uno sport diverso e  
perché si gioca  
con  
la  
maschera!!

Emanuelz

A me piace  
l'Hockey perché è

uno  
sport che

si serve  
di collaborazione

non che si passa  
la palla a un  
compagno

GIOCHIAMO  
GIORGIA

La partita a hockey che è più forte perché allora  
visti e a 2. e allora giovo forte #2 in 2007 scarsi  
tattivo



## International Hockey Scholarship

The University of Ulster (Northern Ireland) is pleased to announce that once again, two international hockey scholarships will be offered for the 2010/2011 season.

The University will award these two scholarships to high level female hockey players who currently reside outside of the United Kingdom and Ireland.

Aside from playing for the Ulster Elks - one of the emerging powerhouses in Irish hockey - each scholarship will include:

- entry to a postgraduate course of your choice at the Jordanstown Campus
- accommodation for the year at the Jordanstown Campus
- contribution towards living expenses

Interested? Please send your Name/Date of Birth/ Postal address and a hockey CV with a hockey reference to: Mr Ricky Lee, Focus Sports Development and Events Officer at [r.lee@ulster.ac.uk](mailto:r.lee@ulster.ac.uk).





scrivi a:  
hockeytime@live.it • hockeytime@federhockey.it



La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey



# INTERAGISCI CON WWW.FEDERHOCKEY.IT

The screenshot shows the homepage of www.federhockey.it. It features a top navigation bar with links like 'Home', 'FIH', 'Campionati Prato', 'Squadre Nazionali', 'Campionati Indoor', 'Scuola e Promozione', and 'Documenti'. Below this, there are sections for 'News dalle FIH', 'Ultimi Documenti', and 'News dalle Società'. A sidebar on the left contains 'I più letti' and a 'Login Form'. The main content area displays various news items and advertisements.

**D**a qualche tempo sul sito [www.federhockey.it](http://www.federhockey.it) sono state introdotte delle nuove sezioni. Nella parte **"Campionati Prato"**, infatti, si ha la possibilità di accedere alle varie Serie italiane.

All'interno di ognuna è possibile trovare **RISULTATI E CLASSIFICA, CALENDARIO, GRIGLIA RISULTATI, TEAM STATS e STATISTICHE.**

Pagine che, a loro volta, consentono di usufruire di dati incrociati e informazioni capillari relative all'attività agonistica. E che danno la possibilità, a tutte le società, di avere visibilità sul sito istituzionale della Federazione.

Ogni club, infatti, ha la possibilità di consultare i dati relativi alle prestazioni della propria squadra e costruirsi una propria pagina inviando **la rosa dei giocatori, la foto**, e il nome dei **componenti dello staff** all'indirizzo di posta elettronica [federwebs@libero.it](mailto:federwebs@libero.it). Perché, per dare sostanza a tutto questo, è utile e necessaria la perfetta interazione con le società.

Cose pensate, ancora una volta, per costruire qualcosa di positivo. Insieme.

Ufficio stampa FIH  
[www.federhockey.it](http://www.federhockey.it)



This screenshot shows the 'Serie A1 Femminile Girone' page. It features a table with columns for 'Squadra', 'Punti', 'G', 'V', 'N', 'S', 'P', 'GF', and 'GS'. The table lists various teams and their performance metrics.

This screenshot shows the 'Grafico andamento' page, which displays a line graph representing the performance or progression of a team over time. The x-axis is labeled 'Giornata' and the y-axis shows numerical values.

This screenshot shows the 'Squadra - HF Mori Villafranca' page. A dropdown menu is open, listing various options: 'Serie A1 maschile', 'Serie A1 F. Girone A', 'Serie A1 F. Girone B', 'Serie A2 M Girone A', 'Serie A2 M Girone B', 'Altri Campionati', 'Albi d'Oro', 'Archivio', and 'Coppa Italia'. Below the menu, there is a section for 'Serie A1 Femminile Girone' and 'Rosa HF Mori Villafranca [ MO ]'.

Invia la tua foto max 500px di larghezza a:  
[federwebs@gmail.com](mailto:federwebs@gmail.com)

This screenshot shows a detailed statistics page for a team. It includes a table with various performance metrics and a bar chart at the bottom. The bar chart has a yellow background and shows data points for different categories.

This screenshot shows a page with a map and club information. The map displays a geographical area with a highlighted location. Text on the page provides details about the club, including its name and contact information.





La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# HockeyTime

QUANDO I BAMBINI SI AVVICINANO ALL'HOCKEY

# UN AMORE SENZA MACCHIA

**D**opo l'ultimo numero del 2009, HockeyTime è stato raggiunto da una piacevole iniziativa portata avanti dalla dirigenza dell'Osab Hockey Baranzate.

*Carissima redazione,  
vi invio un file contenente dei pensiero-  
nini che i nostri bambini hanno scritto  
sulle sensazioni che hanno nei confronti  
dell'hockey.  
Ve li mando così come li hanno scritti,  
senza alcuna correzione, a testimonianza  
della spontaneità di questi bambini,  
che hanno un'età che va dai 5 ai 10 anni.*

*A noi è parsa una buona idea e spero lo sia anche per voi.*

*Un caloroso abbraccio da tutta  
l'Osab Hockey Baranzate*



“

Ha me piace hockey perché non  
solo perché è un bellissimo sport  
ma anche perché è uno sport diverso  
Giulia

Per me l'hockey è divertente, ed imparare giocare e divertersi  
è il modo migliore per imparare. Grazie a questo sport ho fatto  
nuove amicizie  
Nico

PERCHÉ MI PIACE STARE CON I MIEI COMPAGNI E  
PERCHÉ MI PIACE GIOCARE A HOCKEY  
Luigi

CLAUDIO  
Mi piace di più del hockey  
quando facciamo le partite



La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time

8° Hockey mi piace perché: è coinvolgente, divertente,  
non è solo fisico, ma anche tanto tecnico.  
Maksia

Io sono GABRIEL  
QUANDO GIOCA A HOCKEY  
- DIVENTO A FARE STUPE  
TIRI BELLISSIMI E SIKIKI  
E VINCERE

Per me l'Hockey è un momento di divertimento per imparare  
a divertendosi e per stare tutti insieme in comu-  
nità.  
Chiara

MI PIACE GIOCARE A HOCKEY PERCHÉ È  
UNO SPORT NOBILE DOVE NON CI SI PICCHIA  
E NON CI SI INSULTA A VICENDA  
CHRISTIAN

PER ME L'HOCKEY È UNO SPORT BELLO. QUANDO HO  
INIZIATO L'HOCKEY HO INCONTRATO NUOVI AMICI.  
L'HOCKEY PER ME È DIVERTIMENTO  
BEATRICE

A me piace giocare a hockey perché mi diverto e perché  
mi sta in compagnia.  
ROBERTO



Collection du SIROP “ROCHE”



“ LES SPORTS ” Hockey





La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time

**3** MODELLO 730-1 redditi 2008  
Scheda per la scelta della destinazione  
dell'8 per mille dell'IRPEF e del 5 per mille dell'IRPEF

Da consegnare unitamente alla dichiarazione  
Mod. 730/2009 al sostituto d'imposta, al  
C.A.F. o al professionista abilitato, utilizzando  
l'apposita busta chiusa contrassegnata sui  
lombi di chiusura.

**CONTRIBUENTE**

COGNOME (per le donne indicare il cognome da nubile) **BIANCHI** CODICE FISCALE (obbligatorio) **BNCHE068D1845014**

DATA DI NASCITA **18/04/1968** NOME **Mario** SESSO (M/F) **M**

COMUNE (o Stato estero) DI NASCITA **RA** PROVINCIA (sigla) **RA**

**LA SCELTA DELLA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF E QUELLA DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF NON SONO IN ALCUN MODO ALTERNATIVE FRA LORO. PERTANTO POSSONO ESSERE ESPRESSE ENTRAMBE LE SCELTE**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Stato	Chiesa cattolica	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno	Assemblee di Dio in Italia
Chiesa Valdese unione delle chiese metodiste e valdesi	Chiesa Evangelica Luterana in Italia	Unione Comunità Ebraiche Italiane	

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle sette istituzioni beneficiarie della quota dell'otto per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle istituzioni beneficiarie. La mancanza della firma in uno dei sette riquadri previsti costituisce scelta non espressa da parte del contribuente. In tal caso, la ripartizione della quota d'imposta non attribuita è stabilita in proporzione alle scelte espresse. Le quote non attribuite spettanti alle Assemblee di Dio in Italia e alla Chiesa Valdese Unione delle Chiese metodiste e Valdesi, sono devolute alla gestione statale.

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D. Lgs. n. 460 del 1997	Finanziamento della ricerca scientifica e della università
FIRMA <b>Mario Bianchi</b> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>01921818191610191815</b>	FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____
FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____	FIRMA _____ Codice fiscale del beneficiario (eventuale) _____

In aggiunta a quanto indicato nell'informativa sul trattamento dei dati, contenuta nel paragrafo 3 delle istruzioni, si precisa che i dati personali del contribuente verranno utilizzati solo dall'Agenzia delle Entrate per attuare la scelta.

**AVVERTENZE** Per esprimere la scelta a favore di una delle finalità destinarie della quota del cinque per mille dell'IRPEF, il contribuente deve apporre la propria firma nel riquadro corrispondente. Il contribuente ha inoltre la facoltà di indicare anche il codice fiscale di un soggetto beneficiario. La scelta deve essere fatta esclusivamente per una delle finalità beneficiarie.



## DONA IL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF ALLA FIH

Compila il modello come  
nel fac-simile illustrato qui  
a fianco e sostieni le  
attività della Federazione  
Italiana Hockey. COD.  
FISC.: 05288960585



Il racconto degli impegni della Nazionale Maschile Indoor

## DIARIO DALLA GERMANIA

Il racconto degli impegni della Nazionale Maschile Indoor:

2 – 3 gennaio 2010 **torneo Lipsia**;  
4 – 6 gennaio 2010 **camp Amburgo**

**A**l torneo “Messepokal” di Lipsia erano presenti squadre di alto livello e le gare sono state seguite sempre da un folto pubblico. La vittoria finale è andata alla Repubblica Ceca, che si sta preparando per fare del proprio meglio in vista dei prossimi Europei.

I cechi venivano da una settimana di intensi allenamenti e, oltre ad essere una squadra molto forte, a indoor possono battere chiunque se sono in giornata. Hanno il miglior portiere indoor del mondo, Philipp Neusser, che gioca in Bundesliga tedesca col Mannheimer assieme a Barta, Prohaska e Ber-

natek dove hanno dominato il loro girone. Sono del Mannheimer anche i due tecnici tedeschi.

L'Olanda ha perso in una finale tiratissima, dopo aver eliminato in semifinale la Germania grazie a tre corti su tre di Robert Tigges dell'Amsterdam. Anche gli olandesi sono allenati da un tedesco, Robin Rosch, e da novembre hanno svolto due allenamenti giornalieri e giocato una lunga serie di amichevoli e tornei.

La Germania riparte dai giovani che non sono stati scelti per far parte della preparazione della nazionale su Prato, che giocherà i Mondiali di Nuova Delhi. I dodici scelti vanno dai 18 ai 26 anni. Terzo posto finale grazie alla vittoria sull'Osternieburg. Le altre erano squadre di Bundesliga tedesca: il Berliner di Uli Bubolz; lo Zelendorf Wespen di Florian Keller capocannoniere della bundesliga indoor;

l'Osternieburg e i padroni di casa del Leipzig. Per la rinnovata squadra azzurra, quindi, partite quasi “impossibili” con formazioni che si trovano a memoria e giocano l'indoor da molto più tempo di noi. L'obiettivo è stato quello di allenarsi, insieme, e di imparare giocando, per questo i cambi erano pre-stabiliti indipendentemente dal risultato e dall'andamento della partita. Per molti si trattava delle prime partite Indoor di questo livello e il cambiamento non poteva essere immediato, ma giocare a questi ritmi, anche se difficile, può solo fare bene. Alla comitiva di tredici atleti si è aggiunto Daniel D'Angelo, 25enne italo-tedesco, figlio di napoletani ora trapiantati a Norimberga. E' arrivato a Lipsia a proprie spese e qui si è unito alla comitiva per giocare la possibilità di far parte della Nazionale Italiana. A Lipsia si è particolarmente distinto Daniele



La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time

Cioli, che giocando in Germania, nel Dusseldorf, ha dimostrato di avere le gambe e l'abitudine al gioco come i tedeschi.

Dopo il torneo di Lipsia, la rappresentativa azzurra ha prolungato la propria permanenza in Germania. La comitiva, stavolta senza Daniele Cioli e Alberto Marchi (rientrati nelle rispettive sedi), si è trasferita ad Amburgo per allenarsi e giocare altre 4 partite amichevoli di altissimo livello.

Ospite del club Klipper THC, dopo aver disputato una sessione di allenamento di due ore al mattino, l'Italia si è imposta per 5-3 in una gara cominciata alle 20 e giocata in tre tempi di venti minuti ciascuno (parziali per gli azzurri, nelle altre frazioni, di

club d'Indoor più forti d'Europa, che tra le proprie fila può annoverare campioni Olimpici e Mondiali o che hanno giocato per la nazionale tedesca: Oliver Hentschel, Justus Scharowsky, Tim Jessulat, Alessio Röss (probabilmente ne risentiremo parlare), Draghenfels, Froschle e altri.

Anche stavolta si è giocato con la formula dei tre tempi da 20' ciascuno e i tedeschi, nettamente superiori, si sono imposti con un largo 16-5. Pure in questo caso è seguito un piacevole terzo tempo, presso la splendida sede del club.

L'An der Aster, pur avendo molti giocatori infortunati tra i quali Tobias Hentschel, punta a raggiungere le finali della Bundesliga, sfortunatamente

tempo la Nazionale Italiana era in vantaggio per 5-3, ma un (prevedibile) crollo fisico ha poi consentito ai rivali tedeschi di aggiudicarsi la vittoria per 7-5.

Altro giorno, altra partita. L'instancabile comitiva azzurra è scesa in campo anche il giorno successivo, quando ha affrontato un'altra selezione del TTK con la quale si è imposta per 7-4. Un benefico tour de force che ha consentito di far giocare ampiamente tutti i giocatori convocati, contro squadre di una Nazione dove l'Indoor è una realtà saldamente radicata nel territorio. Della comitiva azzurra facevano parte sei nuovi atleti rispetto agli ultimi Mondiali e agli ultimi Europei, che hanno potuto conoscere al meglio i "nuovi" compagni, in vista degli imminenti

“



”

2-1 e 3-1).

Alla partita è seguito un piacevole terzo tempo nella sede del club, che milita nella seconda divisione tedesca e che quest'anno ha fallito la qualificazione in Bundesliga (obiettivo dichiarato ad inizio stagione).

Il giorno successivo l'Italia ha potuto allenarsi altre due ore nella palestra del Klipper THC e successivamente la comitiva azzurra si è trasferita presso la sede del Club An Der Alster. La sfida amichevole, che si è qui giocata, ha opposto l'Italia ad uno dei

nell'incontro con l'Italia ha perso anche Constantin Rentrop che in uno scontro fortuito e banale ha subito una frattura alla mano destra.

Nel pomeriggio la comitiva azzurra si è spostata presso la sede del club TTK, dove ha svolto un altro allenamento prima dell'amichevole con il club allenato da Lutz Reiher.

La gara (formata ancora una volta da tre tempi di 20' ciascuno e disputatasi alle 19.30) si è svolta in un palazzetto gremito, nonostante fuori ci fossero venti centimetri di neve. Alla fine del secondo

impegni Internazionali dell'Italia.

Al termine del raduno sono stati questi i convocati per gli EuroHockey Indoor Nation Championship di Almere, in Olanda (15-17 gennaio):

- Portieri:** Marchi Alberto – Visentin Francesco
- Difensori:** Perelli Loris – Martinelli Tommaso – Lunetta Jacopo (Cap.) – Cane Paolo
- Centrali:** Bertolini Nicola – Moro Matteo
- Attaccanti:** Cioli Daniele – Mapelli Devis – Daniele D'Angelo – Lanzano Massimo .



La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time



## A NATALE L'HC BRA FESTEGGIA (CON) I SUOI GIOVANI

**P**rima delle festività di Natale, le squadre giovanili dell'H.C. Bra si sono riunite alla Club House di Madonna dei Fiori. La partecipazione di oltre novanta, tra genitori e ragazzi ha contribuito alla buona riuscita di un evento che dimostra il costante sviluppo del settore giovanile di questa società.

Le famiglie delle giovani promesse dell'hockey braidese hanno pranzato insieme all'allenatore Perelli ed ai dirigenti della sezione giovanile dell'HC Bra. Alla festa, durante la quale sono stati estratti i premi della lotteria, si sono uniti gli assessori del comune di Bra Massimo Borelli e Messa Luciano. E si sono tirate le somme di un anno, il 2009, denso di soddisfazioni per il settore giovanile piemontese, grazie soprattutto alla vittoria del Campionato Italiano Under 14 e di numerosi Tornei Outdoor e Indoor.

L'allenatore Kotric ha lasciato il posto a Loris Perelli, che è diventato responsabile tecnico del settore giovanile ed è attivamente coadiuvato in questo compito da Massimo Lanzano, Matilde Canavosio e Simone Gambardella.

Per il 2010 l'obiettivo per il settore giovanile è quello di mantenere il titolo di campioni U14 Outdoor e di guadagnare anche il titolo Indoor; per quanto riguarda l'U16 la società braidese ha l'ambizione di accedere alle finali del campionato Outdoor.

(Nella foto a lato Gianluca Petito, giovane promessa dell'HC Bra, con il forte Jaime Dwyer)

**SCRIVI A:**

**HOCKEYTIME@FEDERHOCKEY.IT**





La Newsletter  
della Federazione  
Italiana Hockey

# Hockey Time



#### FOTO NOTIZIA

Il 26 dicembre scorso Tordivalle ha festeggiato i suoi "primi" cinquant'anni. A partecipare all'evento, "bagnato" da una fitta pioggia che ha ricordato il giorno d'apertura del celebre Ippodromo, avvenuto sulla Via del Mare (Roma) nel 1959, anche il capitano della Nazionale Femminile Italiana e bandiera della Lib. Seneca San Saba, Stella Girotti, che nell'occasione ha premiato il talentuoso guidatore romano, Francesco Pettinari.

**1° ITALIAN SNERTTOERNOOI**  
Torneo over 40 hockey su prato

HC Nieuweigen  
HC Olimpia  
CHL San Vito  
HC Tevere  
Gens Italica  
SH Roma Nord

nicogen  
errep  
loma

16 Gennaio 2010

Centro Sportivo G. Onesti  
hockeybutterfly.it

## CHI GIOCA LEALMENTE E' SEMPRE VINCITORE

**Definizione del Fair Play - Il gioco leale (dal Codice Europeo di Etica Sportiva)**  
"Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole. Esso incorpora i concetti di **amicizia**, di **rispetto degli altri** e di **spirito sportivo**. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Esso comprende la lotta contro l'imbroglione, contro le astuzie al limite della regola, la lotta al doping, alla violenza (sia fisica che verbale), a molestie sessuali e abusi verso i bambini, giovani o verso le donne, allo sfruttamento, alla disuguaglianza delle opportunità, alla commercializzazione eccessiva e alla corruzione."

**La Federazione Italiana Hockey**  
si è dotata di un codice etico che reca norme sostanziali e comportamentali che dovranno essere rispettate da tutti coloro i quali operano in seno alla Società. I principi cui il Codice si ispira sono, in sintesi, enunciati qui con un **Si** ed un **No**. La versione completa del codice è disponibile sul sito ufficiale della Federazione Hockey

<p><b>Si</b></p> <p>Lealtà Correttezza Trasparenza Sportività Imparzialità Educazione Moralità Impegno Onestà Solidarietà</p>	<p><b>No</b></p> <p>Violenza Doping Discriminazione Conflitto d'Interessi Slealtà</p>
---	---

**SE CONDIVIDI I NOSTRI PRINCIPI APPONI ANCHE LA TUA FIRMA**



## IL PUNTO SUI CAMPIONATI

DI VINCENZO PALAZZO BLOISE



**R**ieccoci nuovamente qua. Un ben ritrovati a tutti. La bella notizia di cui voglio farvi tutti partecipi è questa: giovedì sette gennaio il Cardinale José Saraiva Martins, prefetto emerito delle Cause dei Santi, in un'intervista alla Radio vaticana, ha detto: "«Giovanni Paolo II è stato un vero sportivo. Ha capito in profondità il valore dello sport e lo ha praticato. È un bel modello di sportivo: come amante dello sport, rappresenta il vero concetto di sport dal punto di vista umano e cristiano, e per questo potrebbe eventualmente diventare - se Dio così volesse - patrono dello sport". Indubbiamente è stato un grande atleta: portiere di calcio, sciatore provetto, atleta polisportivo fino a quando il fisico, gli attentati e i mali glielo hanno consentito. Papa Wojtyła patrono degli sportivi? Chi può aspirare in meglio.

Apro una parentesi che riguarda l'outdoor; si è risolta la vicenda relativa alla Polisportiva Valverde, alla quale viene revocata la sconfitta a tavolino subito contro la Fincantieri ed omologato il risultato del campo (2 - 2); per una nuova classifica, del girone B della A2 maschile, che porta gli etnei a meno quattro dalla capolista Bondeno (19 punti) e la Fincantieri al quarto posto con 13 punti, alle spalle del Cus Padova (14).

Fermi i Campionati outdoor per la consueta sosta invernale, è in pieno svolgimento l'intera attività hockeistica indoor. Nel settore maschile, durante il week end pre-natalizio, a Padova e a Bologna, si sono giocati i due gironi del primo concentramento della A1. Dopo questa prima fase, nel girone A il Bologna guida la classifica a punteggio pieno, segue il Padova a 6 e Savona e Villafranca a 1. Nel girone B, più equilibrato, guidano in due, Bra e Bondeno, con sei punti; l'Adige a 4 e Moncalvese chiude a 1. Facendo un paragone con la scorsa

stagione, non notiamo grandi differenze: conferme per Bologna, Padova e Bra; molto bene il Bondeno. La seconda fase, prima delle finali, avrà luogo nel week end del 23-24 gennaio 2010 a Padova e a Bra.

Si è appena concluso, invece, il campionato indoor femminile che ha visto laurearsi Campione d'Italia le ragazze della Lorenzoni che hanno dominato, nella finale-scudetto tutta piemontese, le corregionali del Cus Torino. Che dire? Semplicemente le più forti. La Lorenzoni realizza il proprio sogno battendo le "cugine" piemontesi per 7 a 2 in terra pisana. Si tratta del terzo titolo consecutivo della specialità e del tredicesimo in assoluto. Le neo campionesse concludono il girone A a punteggio pieno, seguite dal Cus Torino. Mentre lo stesso fanno le romane della Libertas San Saba nel girone B, seguite dal Cus Catania. In semifinale le braidesi infliggono un tennistico 6 a 2 alle ragazze del Cus Catania e, con identico risultato, le torinesi del Cus si impongono sulle romane della San Saba. La finale, tutta piemontese, l'abbiamo già raccontata. In quella, invece, per il terzo e quarto posto, vede imporsi la Libertas San Saba, per 4 a 2, sulle etnee del Cus. La Polisportiva Ferrini, perdendo per 3 a 4 col Cus Padova, retrocede in serie B.

Nella giornata di domenica 10 gennaio, si sono giocati anche i gironi indoor del campionato di serie B. Questa la situazione: Bonomi, Liguria, Superba, Genova, Camelot, Brescia, Fincantieri, San Giorgio, Rovigo, Pistoia, Potenza Picena, Roma e Pisa; sono le squadre che fino a questo momento stanno mettendo una seria ipoteca alla qualificazione per la fase successiva. Per quanto riguarda la B femminile, in questa prima fase, la stanno facendo da padrona, Leonidas Bra, Moncalvese, Riva e Brescia.

### i PROSSIMI APPUNTAMENTI ...

15-17/01/2010

**EuroHockey Indoor Nations Championships (Men)**

**Italia inserita nel Girone A**

16/01/2010

**1° Torneo Internazionale Over 40 "Italian Snerttoernooi"**

**Campo di gioco:** Acquacetosa, Roma

**Programma:**

**Girone A:** Gens Italica / Tevere / Olimpia

**Girone B:** SH Roma Nord / CHL San Vito / HC Nieuweigen

**Pomeriggio:** Finali.

17/01/2010

**Campionato Indoor Serie B**

Girone A/a Maschile

Girone A e B Femminile

22-24/01/2010

**EuroHockey Indoor Nations Trophy (Women)**

**Italia inserita nel Girone A**

23/01/2010

**2° Concentramento Serie A1 M.le Indoor**

**1° giornata - Padova Girone A:**

H. Villafranca - Cus Padova

CUS Bologna - Savona HC

**1° giornata - Bra Girone B:**

H.C. Bra - H.C. Bondeno

UHC Adige - USD Moncalvese

24/01/2010

**2° Concentramento Serie A1 M.le Indoor**

**2° giornata - Padova Girone A:**

Savona HC - H. Villafranca

CUS Padova - CUS Bologna

Savona HC - CUS Padova

H. Villafranca - CUS Bologna

**2° giornata - Bra Girone B:**

H.C. Bondeno - USD Moncalvese

H.C. Bra - UHC Adige

UHC Adige - H.C. Bondeno

USD Moncalvese - H.C. Bra

Campionato Serie B Indoor

**Girone A/b maschile**



## HOCKEY INTERNAZIONALE

# HOCKEYTIME INCONTRA PAU QUEMADA

DI GIANLUCA IACCARINO



**P**au Quemada, classe 1983, è attualmente uno dei migliori attaccanti del mondo. Lo spagnolo è tornato questa stagione in patria, per vestire la prestigiosa maglia del Real Club Polo di Barcelona. In precedenza dopo aver militato nella società in cui è nato hockeyisticamente, il Club Egara di Terrassa, ha fatto una significativa esperienza in Belgio, con il Leuven, dove è stato in grado di condurre la squadra belga ad un titolo nazionale ed alla Final Four di Euroleague della scorsa stagione.

**HT: Pau, innanzitutto i complimenti di Hockey Time per il record di 5 reti in una partita che hai stabilito nel match giocato contro la Dinamo Kazan in Euroleague. Questo è un record molto ambito, prima di te Alan Southern ti aveva eguagliato con 4 reti segnate contro il Kelburne ed ora Christopher Zeller ha fatto ancora meglio con 7 reti contro il Bra.**

PAU: Grazie per i complimenti, li apprezzo molto! Quando gioco una partita ho un solo obiettivo in mente, cioè vincere la gara stessa. Non gioco con l'ansia di segnare o di quanti ne farò, quello che conta è sempre e solo vincere. E' una bella sensazione quella di segnare cinque reti in una partita ma solo se è utile ai fini della vittoria. Quello che voglio far capire è che segnare è una importante ricompensa per un attaccante ma l'importante è sempre segnare una rete più dell'avversario che hai di fronte. Nel caso del record in EHL non ho pensato assolutamente all'idea di dovermi riprendere il primato che Alan aveva eguagliato, è successo e sono contento che sia venuto perchè abbiamo vinto ed io sono diventato parte della storia di questa magnifica competizione. Ma come avete visto in questo round Christopher Zeller ha fatto ancora meglio di me con sette reti in una partita, una cosa da fantascienza.

**HT: lo scorso anno con il Leuven avete sorprendentemente raggiunto la Final Four di Rotterdam e sei stato tra i quattro giocatori nominati per il premio di miglior giocatore della EHL. Come ti sei sentito ad essere allo stesso livello di considerazione di mostri sacri come Teun De Nooijer e Moritz Furste?**

PAU: Essere nella lista dei migliori quattro giocatori della scorsa edizione di Euroleague è stato motivo di grande orgoglio per me. Giocatori come De Nooijer e Furste rappresentano il top dell'hockey mondiale ma dobbiamo ricordarci sempre che l'hockey è uno sport di squadra e non sarei mai potuto arrivare in questa lista se non fosse stato per la prestazione collettiva della mia squadra.

**HT: trovi interessante per i tifosi questa formula di Euroleague?**

PAU: ad essere onesti nel primo round non ci sono poi così tanti spettatori, la maggior parte dei tifosi è rappresentata da amici o familiari dei giocatori, oltre a pochi sporadici supporter delle squadre locali. Il tutto si fa molto più interessante con gli ottavi ed i quarti di finale, quando si percepisce chiaramente che la competizione sta decollando anche per il folto supporto del pubblico, come è accaduto l'anno scorso ad Amburgo.

Quello che mi piace nei tifosi che seguono l'hockey è che vengono alle partite di Euroleague per supportare la propria squadra ma allo stesso tempo cercano di divertirsi a prescindere dal risultato che questa ottiene, rimanendo tutto il giorno a seguire le partite al campo e tifando anche per altre squadre nel corso della giornata.



**HT: come giocatore invece quale ritieni sia la cosa più emozionante?**

PAU: senza dubbio il solo fatto di essere parte di questa manifestazione, cercando di andare più avanti possibile nella stessa con la propria squadra. Questa formula rende molto più accattivante la partecipazione alle coppe europee perchè si fronteggiano le 24 squadre più forti d'europa ed ogni partita diventa uno spettacolo da giocare.

**HT: l'Euroligue è un mezzo importante in fatto di regole sperimentali. Che pensi dell'introduzione del self pass, dell'autogol e della prova televisiva a bordo campo?**

PAU: la mia opinione in merito all'introduzione di queste regole è positiva. Il self pass contribuisce a rendere l'hockey ancora più veloce. L'autorete rende necessaria una concentrazione ancora più alta quando la palla è nei 22 metri finali, anche se i difensori sono effettivamente un po penalizzati da questa regola. La prova televisiva a volte rende il gioco più lento, in realtà l'errore umano è parte del gioco, e l'arbitro può sbagliare come sbagliano i giocatori. Il video umpire ha il grande potere di poter correggere situazioni particolari con un possibile grande effetto sul risultato finale, quindi è uno strumento da usare con molta parsimonia.

**HT: facci i nomi delle quattro squadre che ritieni favorite per l'accesso alle Final Four di questa stagione.**

PAU: direi Polo ed altre tre, non importa quali!

**e sei tornato a vestire la maglia della nazionale per la prima volta dopo il mondiale del 2006, maglia con cui peraltro hai vinto da protagonista il Champions Trophy del 2004 giocato in Pakistan. Che sensazione hai avuto?**

PAU: Avere l'opportunità di vestire la maglia della nazionale nuovamente è stata una forte emozione, ringrazio per questo l'allenatore per la possibilità ed i compagni per le prestazioni comunque positive ottenute nel Champions di Melbourne in cui ho segnato cinque reti. Appena me lo hanno chiesto ho accettato con entusiasmo immenso, mi spiace per il quinto posto che è un pò deludente forse ma faremo sicuramente meglio nella prossima World Cup.

**HT: qual'è il più forte giocatore con cui hai giocato in squadra e quello più temibile che hai incontrato?**

PAU: il più forte contro cui ho giocato sono io stesso! Quando non ti senti in forma o non ci sei con la testa diventi il tuo primo avversario. Ho giocato con tanti compagni molto forti, da ognuno di questi ho imparato qualcosa solo per il fatto di averli avuti vicini in campo. In tutta onestà sono stati tutti importanti e non mi va di fare nomi.

**HT: il tuo sogno nell'hockey?**

PAU: divertirmi sui campi di gioco con i miei amici e compagni. Il divertimento nello sport è una cosa che molte persone non riescono ad apprezzare pienamente, ma questa sensazione ti può far migliorare molto come rendimento. L'hockey deve essere un divertimento, perchè divertendosi ci si riesce a sa-

“



”

**HT: quest'anno sei tornato a Barcelona dopo aver giocato in Belgio al Leuven. Che esperienza hai maturato in questi tre anni all'estero?**

PAU: è stata una bellissima esperienza di vita che consiglio di fare a tutti quelli che possono. Mi sono divertito molto sia in campo che fuori, Leuven è ormai parte della mia vita ed è un luogo che avrà sempre un posto speciale nel mio cuore, come Barcelona dove sono nato. Forse è più facile fare cinque reti in una partita che spiegare bene questo tipo di emozioni.

**HT: ormai sei uno degli attaccanti più pericolosi in campo internazionale,**

criticare di più sul campo ed in questo modo si possono raggiungere i massimi livelli nello sport.

**HT: Pau, grazie della chiacchierata, avremo occasione di vederti in Italia?**

PAU: la scorsa estate sono stato nel vostro paese per due clinic organizzati a Bra e vicino Roma, è stato divertente, qualora ci siano i presupposti ripeteremo l'avventura anche la prossima stagione. Ho molti amici a Roma ed in Italia, non dimenticate che ho giocato alcune partite nella vostra A2 quando avevo 21 anni, è stata anche quella un'avventura molto divertente per me.